distinte nelle quattro categorie di Entrate e spese effettive - Movimento di capitali - Partite di giro.

Totale delle entrate e spese reali (Col. 3 + 4 + 5) 6	Assestamenti di partite e reintegrazioni straordinarie 7	Partite di giro 8	Risultato generale dell' esercizio (Col. 6 + 7 + 8) 9	*Annotazioni* 10
1,234,618,444 89	„	13,294,410 54	1,247,912,855 43	*g*) Principali cause di aumento nell'entrata del 1869 di fronte al 1868: 1° nella *ricchezza mobile* si ebbe il prodotto di tre semestri di ruoli; 2° nel *lotto* si ebbe un maggior provento di oltre 20 milioni, dovuto essenzialmente alla facilitazione accordata di effettuare le giuocate per tutte le estrazioni del Regno, all'istituzione di nuovi banchi di lotto in località che ne erano prive, nonchè alla straordinaria quantità di vincite verificatesi nei primi mesi del 1869; 3° dalla tassa sul macinato, andata in vigore col 1° gennaio 1869, si ebbero circa 27 milioni.
1,150,920,729 51	„	13,294,410 54	1,164,215,140 05	
+ 83,697,715 38	„	„	+ 83,697,715 38	
1,106,678,113 28	„	12,102,337 14	1,118,780,450 42	*h*) L'aumento di 87 milioni nell'entrata ottenuto nel 1871 di fronte al 1870 fu conseguenza precipua dei *Provvedimenti finanziari* approvati nel 1870, per effetto dei quali si ottenne: 1° nella *ricchezza mobile* (elevando l'aliquota al 13,20 per cento) un maggior prodotto di Mil. 56 2° nelle *tasse sugli affari* un maggior prodotto di . . . . . „ 9 3° nei *dazi di confine* un maggior prodotto di . . . . . „ 3 4° nelle *tasse di fabbricazione* un maggior prodotto di . . . . . „ 1 1/2 5° nei *proventi di servizi pubblici* un maggior prodotto di . . . . . „ 5 1/2 Altri aumenti di entrata si ebbero poi per le cause seguenti: per i prodotti della provincia di Roma, per l'applicazione totale dei contatori a'mulini, per l'estensione alle provincie venete della legge comune riguardante la tassa sugli affari.
1,160,249,099 75	„	12,102,337 14	1,172,351,436 89	
— 53,570,986 47	„	„	— 53,570,986 47	
1,140,462,674 41	„	19,412,723 28	1,159,875,397 69	
1,232,570,932 74	„	19,412.723 28	1,251,983,656 02	
— 92,108,258 33	„	„	— 92,108,258 33	
1,218,905,270 29	„	30,332,683 81	1,249,237,954 10	*i*) La diminuzione di oltre 29 milioni nelle spese ordinarie del 1871, di fronte a quelle del 1870, è da attribuirsi allaconsiderevole riduzione portata nei bilanci della guerra e della marina.
1,175,882,427 09	„	30,332,683 81	1,206,215,110 90	
+ 43,022,843 20	„	„	+ 43,022,843 20	
1,201,854,848 37	„	76,168,255 15	1,278,023,103 52	*k*) Nel 1872 si ebbe nell'entrata, di fronte al 1871, un aumento di 49 milioni dovuto essenzialmente ai maggiori prodotti sui seguenti cespiti: 1° *imposta fondiaria* . . . . . Mil. 8 2° *macinato* . . . . . „ 8 3° *ricchezza mobile* . . . . . „ 9 4° *tasse sugli affari* . . . . . „ 26
1,223,609,532 87	„	76,168,255 15	1,299,777,788 02	
— 21,754,684 50	„	„	— 21,754,684 50	
1,204,246,110 36	„	90,702,080 59	1,294,948,190 95	*l*) La maggiore spesa di 77 milioni verificatasi nel 1872 rispetto al 1871 dipese principalmente dalla nuova rendita emessa per la conversione del prestito nazionale e per costruzioni ferroviarie, nonchè per l'aumento delle pensioni dell'ex-Stato pontificio, per maggiori garanzie ferroviarie, per maggiori interessi sul debito fluttuante e per maggiori spese per l'esercito e per la marina.
1,286,654,184 „	„	90,702,080 59	1,377,356,264 59	
— 82,408,073 64	„	„	— 82,408,073 64	